

**IMPORTANTE :**

**QUESTA PAGINA NON VA ALLEGATA AL P.D.P.**

**ESSA CONTIENE ISTRUZIONI UTILI A REDIGERE IL P.D.P.**

**PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

*(IL PRESENTE MODELLO NON E' DESTINATO AD ALUNNI DVA O CON D.S.A. ,  
PER I QUALI E' PREVISTA SPECIFICA DOCUMENTAZIONE)*

**PER UNA CORRETTA STESURA DEL DOCUMENTO,**

**SI INVITANO I DOCENTI A COMPILARLO IN FORMATO DIGITALE.**

**IN TAL MODO SARA' POSSIBILE:**

**CANCELLARE LE VOCI CHE NON VENGONO SELEZIONATE.**

**INSERIRE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE LADDOVE NECESSARIO.**

**LA SEZIONE "IN ASSENZA DI DIAGNOSI"**

**ESCUDE**

**LA SEZIONE "IN PRESENZA DI DIAGNOSI"**

**E VICEVERSA**

**PERTANTO OCCORRE CANCELLARE LA SEZIONE NON SELEZIONATA**

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Scuola secondaria di primo grado I.C. "E. Fermi" – via Donizetti, 4 - Cusano Milanino  
Tel. 026132812- fax 026192757

Anno Scolastico \_\_\_\_\_ Insegnante coordinatore \_\_\_\_\_

## DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome:			
Data di nascita:    /    /	Luogo di nascita:	Classe:	
Presenza di diagnosi medico-specialistica		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

### IN ASSENZA DI DIAGNOSI

<b>Elementi oggettivi e difficoltà rilevate da cui derivano bisogni educativi speciali</b>	<input type="checkbox"/> SVANTAGGIO LINGUISTICO
<b>A. <input type="checkbox"/> Rilevati dal C.d.c. sulla base di <u>fondate</u> considerazioni psicopedagogiche e didattiche</b>	<input type="checkbox"/> SVANTAGGIO SOCIO- ECONOMICO
<b>B. <input type="checkbox"/> Segnalati da operatori dei servizi sociali</b>	<input type="checkbox"/> SVANTAGGIO CULTURALE
	<input type="checkbox"/> DISAGIO COMPORTAMENTALE / RELAZIONALE
	<input type="checkbox"/> ALTRO B.E.S. _____
	_____

**Indicare gli elementi di rilievo oggettivi, individuati dal team docenti o segnalati dagli operatori dei servizi sociali, per cui si evidenziano bisogni educativi speciali**

*(Il team docenti può avvalersi della griglia di osservazione che segue, per individuare gli elementi di rilievo da descrivere in modo circostanziato in questa sezione)*

---

---

---

---

---

---

---

---

## IN PRESENZA DI DIAGNOSI

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> DISTURBO DEL LINGUAGGIO                         | <input type="checkbox"/> DISTURBI DELL'ANSIA E DELL'UMORE       |
| <input type="checkbox"/> DISTURBO DELLE ABILITA' NON VERBALI             | <input type="checkbox"/> DISTURBO OPPOSITIVO-PROVOCATORIO (DOP) |
| <input type="checkbox"/> DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA            | <input type="checkbox"/> DISTURBO DELLA CONDOTTA.               |
| <input type="checkbox"/> ADHD ( DISTURBO DELL'ATTENZIONE / IPERATTIVITA' | <input type="checkbox"/> FUNZIONAMENTO COGNITIVO MISTO          |
| <input type="checkbox"/> FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE               | (CONFINE TRA DISABILITA' E DISTURBO SPECIFICO)                  |
| <input type="checkbox"/> SPETTRO AUTISTICO LIEVE                         | <input type="checkbox"/> ALTRO D.E.S. _____                     |

### Compilare i campi che seguono relativi alla diagnosi pervenuta

Redatta da \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ Specialista/i di riferimento: \_\_\_\_\_

Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti \_\_\_\_\_

Tipo di difficoltà (*grado se presente in diagnosi*) \_\_\_\_\_

Altro (*stile di apprendimento prevalente, compensazione del disturbo, ...*) \_\_\_\_\_

---

---

---

### Caratteristiche percorso didattico pregresso <sup>1</sup>

---

---

---

### Interventi extrascolastici educativo-riabilitativi <sup>2</sup>

Sì  No

Se sì, quali: \_\_\_\_\_

---

---

<sup>1</sup> Informazioni/documentazione circa il percorso scolastico pregresso (indicare se era stato predisposto un piano educativo personalizzato; eventuali ripetenze)

<sup>2</sup> Indicare eventuali interventi extrascolastici educativo-riabilitativi (logopedia, ippoterapia, applicazione di particolari metodologie di apprendimento Feuerstein o altre)

**DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI<sup>3</sup>**

<p><b>LETTURA</b> <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i></p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<p><b>SCRITTURA</b> <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)</i></p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<p><b>CALCOLO</b> <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i></p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<p><b>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI</b></p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

<sup>3</sup> Riportare in sintesi le informazioni ricavate dalla Diagnosi .

## GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

### LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

**9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento**

Letture (eccetto classe 1 <sup>a</sup> )	2	1	0	9
Scrittura (eccetto classe 1 <sup>a</sup> )	2	1	0	9
Espressione orale	2	1	0	9
Abilità logico-matematiche (esecuzione dei calcoli)	2	1	0	9
Abilità logico-matematiche (procedimenti)	2	1	0	9
Rispetto delle regole	2	1	0	9
Frequenza scolastica	2	1	0	9
Attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9
Svolgimento compiti a casa	2	1	0	9
Svolgimento delle consegne proposte in classe	2	1	0	9
Comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9
Pertinenza delle domande rivolte all'insegnante/educatore	2	1	0	9
Azioni di disturbo rivolte a compagni o docenti	2	1	0	9
Attenzione ai richiami dell'insegnante o dell'educatore	2	1	0	9
Capacità di restare seduto al proprio posto senza alzarsi continuamente	2	1	0	9
Predisposizione a farsi distrarre dai compagni	2	1	0	9
Timidezza nei confronti dei compagni	2	1	0	9
Timidezza nei confronti delle figure adulte	2	1	0	9
Esclusione da parte dei compagni dalle attività di gioco/ricreative	2	1	0	9
Autoesclusione dalle attività scolastiche	2	1	0	9
Autoesclusione dalle attività di gioco/ricreative	2	1	0	9
Attenzione nel portare i materiali necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9
Cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2	1	0	9
Fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9

<b>Capacità motorie coordinative</b>	2 1 0 9
<b>Percezione del ritmo</b>	2 1 0 9
<b>Produzione di sequenze sonoro-musicali</b>	2 1 0 9
<b>Orientamento spazio-temporale</b>	2 1 0 9

### SEZIONE DESCRITTIVA COMPLEMENTARE

Questa sezione consente di inserire elementi descrittivi aggiuntivi e di ampliare la descrizione di quelli precedentemente analizzati.

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

### DIDATTICA PERSONALIZZATA

**Strategie e metodi di insegnamento** (*selezionare le voci che interessano*)

**In relazione alla tipologia del disturbo, verrà adattato il metodo d'insegnamento. Tenendo conto delle peculiarità specifiche di ogni singola disciplina, il CdC opererà al fine di:**

- valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
- insegnare a costruire ed utilizzare schemi e mappe concettuali;
- utilizzare dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini);
- promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- dividere gli obiettivi di un compito o verifica in "sotto obiettivi"; calibrando opportunamente le attività proposte;
- predisporre schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali;
- privilegiare l'apprendimento legato all'esperienza e alla didattica laboratoriale;
- promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
- predisporre azioni di didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
- promuovere l'apprendimento collaborativo.
- altro \_\_\_\_\_

### Misure dispensative *(selezionare le voci che interessano)*

**Dove necessario, a seconda dello svantaggio o del disturbo rilevato, per agevolare il processo di apprendimento,**

**è prevista la dispensa da:**

- lettura ad alta voce
- scrittura veloce sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- altro \_\_\_\_\_

**Saranno inoltre previsti:**

- riduzione dei compiti a casa
- svolgimento di prove valutative che non avvengano in tempi ravvicinati
- accompagnamento o sostituzione della scrittura con il linguaggio verbale e/o iconografico
- riduzione delle consegne che prevedono uno sforzo mnemonico rilevante
- altro \_\_\_\_\_

### Strumenti compensativi *(selezionare le voci che interessano)*

**Per favorire il processo di apprendimento dell'alunno, a compensazione delle carenze derivate dallo svantaggio o dal disturbo rilevato, è previsto l'utilizzo dei seguenti strumenti:**

- sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- linea del tempo
- tavola pitagorica
- fotocopie di supporto al testo in dotazione
- testi alternativi, semplificati nella forma, con contenuti essenziali
- registratore, audiolibri, libri digitali
- software didattici specifici su PC o Tablet
- vocabolario multimediale.
- svolgimento delle attività didattiche prevedendo tempi di esecuzione più distesi .
- altro \_\_\_\_\_

### Valutazione *(selezionare le voci che interessano)*

**Ai fini della valutazione degli apprendimenti si avrà cura di:**

- predisporre verifiche scalari per difficoltà;
- programmare e concordare con l'alunno modalità e tempi di svolgimento delle verifiche;
- prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma;
- valutare i lavori nel piccolo gruppo, frutto di collaborazione tra pari
- privilegiare negli elaborati grafici la valutazione degli aspetti ideativi e procedurali rispetto alla precisione nell'esecuzione.
- altro \_\_\_\_\_

**PATTO CON LA FAMIGLIA** (selezionare le voci che interessano)

**Si concordano:**

1. la riduzione del carico di studio individuale a casa;
2. l'organizzazione, da parte della famiglia, di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
3. le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline l'alunno verrà seguito nello studio:

---

---

4. le strategie da utilizzare a casa:

- sottolineare, identificare parole-chiave
- costruire mappe, schemi, tabelle, diagrammi
- utilizzare immagini, colori, riquadrature per favorire la memorizzazione
- dividere gli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi

5. altro

---

---

*N.B. Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

**I docenti di classe**

**Il Dirigente Scolastico**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Cusano Milanino, \_\_\_\_\_

**I Genitori**

---